

CCIAA BRINDISI
La Relazione Performance 2020

SOMMARIO

Premessa

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.0 - Albero della performance

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

1. Premessa

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di commercio di Brindisi rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

Con la Relazione sulla Performance l'Ente porta a conoscenza degli stakeholder gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare; inoltre evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti e indicandone le cause e le misure correttive da attuare.

Nel predisporre la Relazione sulla Performance 2020 bisogna evidenziare che l'attività di predisposizione del corrispondente documento Piano della Performance è avvenuta contestualmente al ciclo di programmazione dell'Ente camerale ed all'approvazione di tutti i documenti (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico, e Budget direzionale). Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance. Inoltre, la nuova contabilità prescrive il generale obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo una omogenea classificazione per **missioni**¹ e **programmi**². Tale nuova suddivisione contabile trova riflessi, logicamente, nella Relazione Previsionale e Programmatica e viene recepita anche dai documenti del Ciclo della Performance. Il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 148213 del 12/9/2013) ha individuato, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del DPCM 12/12/2012, per le Camere di Commercio, le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al DPR 254/2005:

- 1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
- 3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D

¹ L'articolo 2 del DPCM 12 dicembre 2012 definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

² L'articolo 4 del medesimo Decreto definisce i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

“Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Quindi, non solo si è trattato della settima esperienza di avvio del ciclo di gestione della performance ai sensi della riforma della Pubblica Amministrazione contemplata dal D. Lgs 150/2009 ma anche di un processo che si è sostanziato in sovrapposizione e contestualmente al ciclo di programmazione delle Camere di Commercio.

L'esperienza del 2020 si può considerare virtuosa. Infatti sul piano del processo di attuazione della norma, è possibile constatare che il Piano della Performance è stato:

- Redatto secondo i criteri delineati dalle Linee guida Unioncamere e dalla delibera Civit 112/2010;
- Approvato dall'Organo politico-amministrativo dopo essere stato presentato e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente/performance” del sito camerale.

Coerentemente con le logiche sottostanti il ciclo della performance sono stati definiti gli obiettivi strategici ed operativi e sono stati individuati gli indicatori per il loro monitoraggio e, per ciascuno di essi, è stato esplicitato il risultato atteso per il 2020. Il processo ha visto la partecipazione di tutta la struttura camerale sia in fase di definizione degli obiettivi sia, propedeuticamente alla stesura di questo documento, in fase di misurazione dei risultati.

Nel 2019 la Camera di Commercio di Brindisi ha aggiornato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance i cui criteri di base mirano a un sistema che sia in grado di valorizzare, in chiave meritocratica, i contributi individuali e organizzativi al raggiungimento dei risultati. Questo sistema predisposto sulla base delle Linee guida di Unioncamere con il parere favorevole dell'OIV, è stato approvato dalla Giunta, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente/performance” del sito camerale ed applicato a supporto della redazione di questo documento e della valutazione 2020 dei risultati dell'Ente, del Segretario generale e del Personale.

Infine per quanto riguarda i risultati generali è possibile affermare che l'Ente ha sostanzialmente realizzato il programma delle attività previste in fase di pianificazione, ha conseguito livelli di performance in linea con le aspettative, ha attivato comportamenti collaborativi tra tutto il personale e ha innescato un processo di miglioramento continuo nell'ambito dei servizi camerali focalizzando l'attenzione sulle priorità indicate nel Piano a livello strategico.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

2. Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi

	valore assoluto	valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	8	100
Obiettivi strategici con target (primo anno) parzialmente raggiunto		
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto		
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della Performance	8	100

	valore assoluto	valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	23	100
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto		
Obiettivi operativi con target non raggiunto		
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	23	100

Le Camere di Commercio si caratterizzano per una missione istituzionale alquanto ampia e complessa, abbracciando una molteplicità di servizi per le imprese: dalle attività anagrafiche obbligatorie (pubblicità legale), a quelle di regolazione e di promozione economica.

Nello scenario nazionale, è una realtà di medie dimensioni che si caratterizza per l'aver un solo dirigente, il Segretario generale, e appena 28 dipendenti.

In tale situazione, per l'attuazione del Ciclo di gestione della performance, nel corso del 2020 è proseguita l'attività iniziata nell'anno 2011 in cui era stato impiantato tale sistema. Nel fare un bilancio, le principali aree di miglioramento possono essere sintetizzate come segue:

Benessere organizzativo: l'Ente per la prima volta nel 2013, poi nel 2014, nel 2015 e nel 2017 a cura dell'OIV, ha somministrato ai dipendenti camerali un questionario per realizzare il monitoraggio annuale del "clima organizzativo" e valutare l'attaccamento

all'amministrazione, la comunicazione interna, il grado di coesione tra colleghi, il rapporto con i propri responsabili, l'ambiente di lavoro e la motivazione personale.

Standard di qualità dei servizi: definire, ai sensi delle delibere Civit 88/2010 e 3/2012, gli standard di qualità dei servizi da incorporare all'interno di una Carta dei Servizi. La Camera di Commercio proporrà alle altre Camere di Commercio della Puglia di realizzare un progetto congiunto per la definizione di un'unica Carta dei Servizi.

Coinvolgimento degli Stakeholder e outcome: va sistematizzata la raccolta di feedback delle imprese coinvolte nelle varie iniziative camerali sia in termini di gradimento dei servizi, sia in termini di ascolto dei fabbisogni specifici delle imprese. Inoltre, la Camera dovrà attivare un sistema per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle politiche camerali, in relazione alle diverse aree di servizio.

Obiettivi, KPI e loro misurazione: è in corso un processo di affinamento progressivo della qualità degli obiettivi, degli indicatori e del sistema di monitoraggio.

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E DELLE RISORSE

Il bilancio demografico delle imprese del nostro territorio ha inevitabilmente risentito nel corso del 2020 del clima di forte incertezza dettata dall'evoluzione della pandemia.

Le imprese nate nel 2020 in provincia di Brindisi sono 1.801 (472 in meno rispetto al 2019), a fronte di queste hanno chiuso definitivamente i battenti 1.412 aziende.

Il bilancio tra le imprese "nate" e le imprese "cessate" si traduce in un saldo positivo di 389 ed un relativo tasso di crescita (+1,04%).

L'economia pugliese chiude l'anno di osservazione con 3.033 imprese in più ed una crescita dello 0,80% .

Nel dettaglio nazionale, le dinamiche imprenditoriali evidenziano in termini assoluti 292.308 iscrizioni a fronte di 272.992 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo di 19.316 aziende ed un tasso di crescita annuale pari a (+0,32%).

La tabella a seguire, illustra un'analisi sintetica delle principali variabili oggetto di indagine.

Natalità – mortalità delle imprese registrate¹ per area geografica. Anno 2020

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2020
Brindisi	37.618	31.982	1.801	1.412	389	1,04
Puglia	382.535	328.672	19.435	16.402	3.033	0,80
Italia	6.078.031	5.147.514	292.308	272.992	19.316	0,32

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere * Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Di seguito vengono riportati i dati inerenti alle serie storiche 2009–2020 dei principali indicatori.

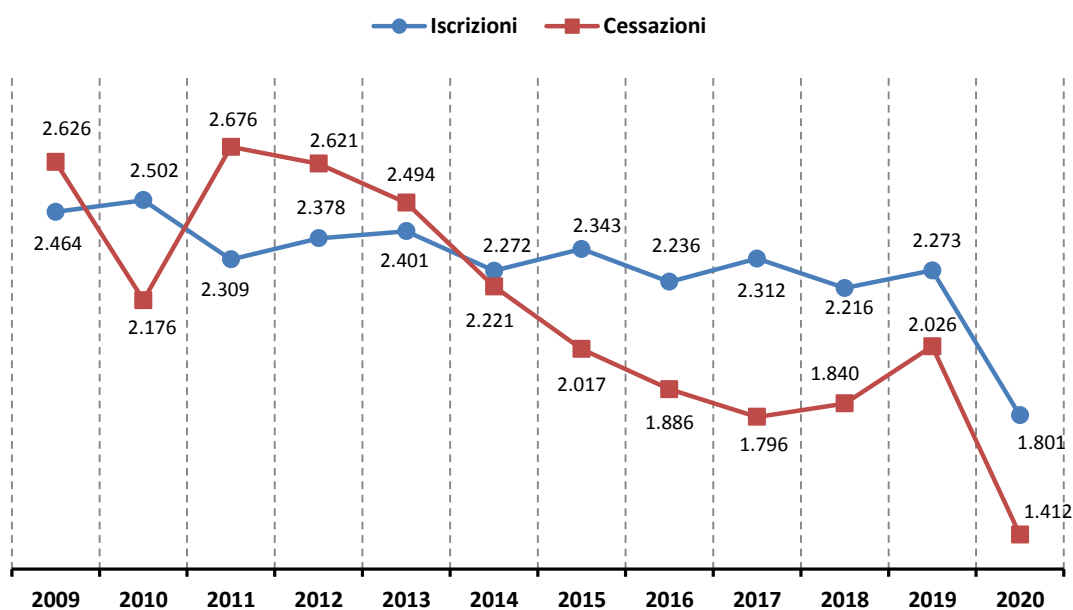
¹ Per impresa registrata, secondo la definizione di Movimprese, si intende l'impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). L'impresa è invece attiva quando esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

Andamento demografico delle imprese della provincia di Brindisi – 2009- 2020

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso natalità %	Tasso mortalità %	Tasso di crescita %
2009	37.532	33.208	2.464	2.626	-162	7,42	7,91	-0,43
2010	37.768	33.312	2.502	2.176	326	7,51	6,53	0,87
2011	37.304	32.744	2.309	2.676	-367	7,05	8,17	-0,97
2012	36.914	32.223	2.378	2.621	-243	7,38	8,13	-0,65
2013	36.736	31.847	2.401	2.494	-93	7,54	7,83	-0,25
2014	36.026	31.253	2.272	2.221	51	7,27	7,11	0,14
2015	36.107	31.227	2.343	2.017	326	7,50	6,46	0,90
2016	36.333	31.342	2.236	1.886	350	7,13	6,01	0,97
2017	36.716	31.541	2.312	1.796	516	7,33	5,69	1,42
2018	37.029	31.597	2.216	1.840	376	7,0	5,82	1,02
2019	37.246	31.678	2.273	2.026	247	7,2	6,40	0,67
2020	37.618	31.982	1.801	1.412	389	3,4	4,4	1,04

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere * Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2009-2020



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+592 unità), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

Il commercio con (-97 imprese), è certamente il settore che sta pagando maggiormente le conseguenze della lunga emergenza sanitaria.

Subisce una contrazione anche il settore: alloggio e ristorazione (-46 imprese), in calo pure il comparto agricolo con (-36 aziende).

Tra i settori che invece hanno un saldo positivo, i più rilevanti in termini assoluti sono quelli dell’attività finanziaria e assicurativa (+17 imprese) e le attività professionali (+9 imprese).

Andamento demografico delle imprese suddivise per settore economico Provincia di Brindisi Anno 2020

Settore Economico	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.448	7.325	165	201	-36	-0,48
B Estrazione di minerali da cave e miniere	25	21	1	0	1	4,0
C Attività manifatturiere	2.531	2.133	53	61	-8	-0,32
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	46	42	7	1	6	15,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	89	75	1	1	0	0
F Costruzioni	4.771	4.135	167	175	-8	-0,17
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.698	9.665	403	500	-97	-0,91
H Trasporto e magazzinaggio	859	751	12	21	-9	-1,07
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.978	2.594	101	147	-46	-1,59
J Servizi di informazione e comunicazione	492	415	24	19	5	1,05
K Attività finanziarie e assicurative	529	512	37	20	17	3,33
OL Attività immobiliari	503	439	10	15	-5	-1,03
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	859	759	50	41	9	1,08
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.011	872	34	38	-4	-0,41
P Istruzione	159	146	4	5	-1	-0,65
Q Sanità e assistenza sociale	332	295	1	4	-3	-0,92

R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	367	322	2	12	-10	-2,71
S Altre attività di servizi	1.532	1.476	65	79	-14	-0,92
X Imprese non classificate	2.389	5	664	72	592	25,0
Totale	37.618	31.982	1.801	1.412	389	1,04

Nel dettaglio comunale, il saldo più elevato riguarda il comune di Brindisi con una crescita di 146 imprese, saldi più contenuti si registrano nei restanti comuni. Sul fronte opposto i comuni di Cisternino e San Pancrazio S.no attestano le contrazioni più elevate (-11 imprese) ciascuno.

Imprese per comuni della provincia di Brindisi -Anno 2020

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
BRINDISI	6.900	5.338	383	237	146
CAROVIGNO	1.924	1.683	106	62	44
CEGLIE MESSAPICA	1.868	1.640	79	78	1
CELLINO SAN MARCO	668	594	25	27	-2
CISTERNINO	1.214	1.107	43	54	-11
ERCHIE	818	761	28	33	-5
FASANO	4.231	3.776	193	174	19
FRANCAVILLA FONTANA	3.419	2.912	142	121	21
LATIANO	1.431	1.227	74	55	19
MESAGNE	2.532	2.092	140	101	39
ORIA	1.261	1.076	57	47	10
OSTUNI	3.927	3.269	178	141	37
SAN DONACI	634	573	19	28	-9
SAN MICHELE SALENTINO	689	635	36	24	12
SAN PANCRAZIO SALENTINO	839	741	30	41	-11
SAN PIETRO VERNOTICO	1.228	1.033	72	49	23
SAN VITO DEI NORMANNI	1.769	1.548	90	56	34
TORCHIAROLO	496	429	28	20	8
TORRE SANTA SUSANNA	1.019	867	41	41	0
VILLA CASTELLI	751	681	37	23	14
Totale	37.618	31.982	1.801	1.412	389

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

L'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, mostra tassi di crescita positivi per tutte le province.

Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi Anno 2020

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2019
Bari	147.283	125.428	7.139	6.217	922	0,62
Brindisi	37.618	31.982	1.801	1.412	389	1,04
Foggia	72.463	64.161	3.628	3.314	314	0,43
Lecce	74.792	64.691	4.452	3.547	905	1,22
Taranto	50.379	42.410	2.415	1.912	503	1,01
PUGLIA	382.535	328.672	19.435	16.402	3.033	0,80

Fonte : Elaborazione su dati Stock-View Infocamere * al netto delle cancellazioni d'ufficio

Le Forme giuridiche

La pandemia non arresta il processo di trasformazione del tessuto imprenditoriale brindisino, da anni orientato alla progressiva espansione numerica delle società di capitale. Ancora una volta, infatti le società di capitale mettono a segno il miglior risultato rispetto alle altre forme giuridiche (+384 imprese;+4,36%), che da sole determinano la totalità del saldo.

Continuano a ridursi, invece, le società di persone (- 33 unità;-1,02%).

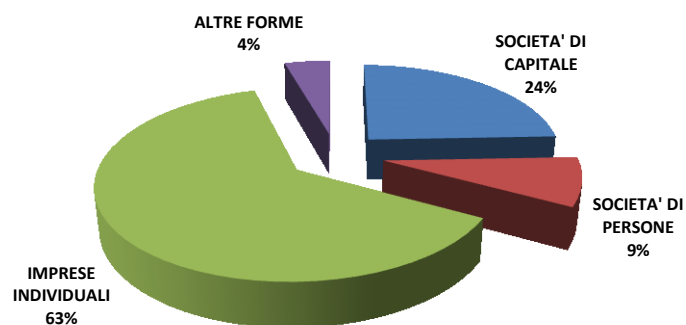
Le imprese individuali fanno rilevare i flussi più consistenti in termini assoluti: le iscrizioni sono 1.163 e le cessazioni nette 1.137, da cui deriva un saldo di + 26 unità , e comunque con 23.600 imprese registrate rappresentano oltre la metà delle imprese totali (63%).

Resta sempre molto contenuta la quota delle “altre forme”(cooperative,consorzi,altre forme) che sono 1.667 (4%).

Forma Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Societa' di Capitale	9.179	5.929	544	160	384	4,36
Societa' di Persone	3.172	2.195	60	93	-33	-1,02
Imprese Individuali	23.600	22.855	1.163	1.137	26	0,11
Altre Forme	1.667	1.003	34	22	12	0,72
TOTALE	37.618	31.982	1.801	1.412	389	1,04

Fonte : Elaborazione su dati Stock-View Infocamere * al netto delle cancellazioni d'ufficio

Distribuzione per forma giuridica delle imprese Registrate al 31/12/2020



Le imprese artigiane

La forte frenata della dinamicità imprenditoriale si registra anche nel comparto artigiano; a livello locale il saldo tra iscrizioni e cessazioni è di (+11 imprese) ed un incremento dello (0,16%)

Il comparto pugliese, chiude il periodo di osservazione con soli 39 artigiani in più, (+0,06%).

Sul fronte nazionale resta negativo il contributo delle nascite d'impresa con 76.498 iscrizioni, a fronte di 79.023 chiusure, di conseguenza il saldo annuale è di 2.525 artigiani in meno, equivalente ad un tasso di crescita pari a (-0,19%)

Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . Anno 2020

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2020
Brindisi	6.960	6.913	362	351	11	0,16
Puglia	67.227	66.666	3.829	3.790	39	0,06
Italia	1.291.551	1.282.782	76.498	79.023	-2.525	-0,19

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

La serie storica delle imprese artigiane registrate nell'arco temporale 2009-2020, mette in evidenza la progressiva erosione subita dal comparto in questione nella provincia di Brindisi, che nel suo complesso, conta 670 artigiani in meno tra 2009 (7.630) ed il 2020 (6.960).

Andamento demografico Imprese Artigiane Provincia di Brindisi

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %
2009	7.630	636	620	16	0,21
2010	7.620	613	618	-5	-0,07
2011	7.631	603	582	21	0,28
2012	7.589	632	668	-36	-0,47
2013	7.446	516	654	-138	-1,82
2014	7.295	487	606	-119	-1,6
2015	7.168	455	568	-113	-1,55
2016	7.054	470	564	-94	-1,31
2017	6.997	494	539	-45	-0,64
2018	6.980	445	459	-14	-0,20
2019	6.949	470	501	-31	-0,44
2020	6.960	362	351	11	0,16

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Imprenditoria giovanile, femminile e straniera

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine dicembre 2020, conta in provincia di Brindisi complessivamente 3.804 imprese; di cui 3.323 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 573 iscrizioni a fronte di 212 cessazioni con un saldo positivo di 361 imprese giovanili.

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene alla nostra realtà provinciale, le imprese in "rosa" registrate sono 8.546 di cui 7.422 attive, ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico positivo di 56 unità.

Infine, i dati relativi alle aziende a conduzione straniera evidenziano: 1.921 imprese registrate di cui 1.733 attive; sempre nell'anno 2020 ci sono state 227 iscrizioni a fronte di 83 cessazioni, generando un saldo pari a 144 unità .

Imprenditoria giovanile, femminile e straniera Anno 2020 Provincia di Brindisi

Impresa giovanile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
No	33.814	28.659	1.228	1.200	28
Si	3.804	3.323	573	212	361
Totale	37.618	31.982	1.801	1.412	389

Impresa femminile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo
No	29.072	24.560	1.325	992	333
Si	8.546	7.422	476	420	56
Totale	37.618	31.982	1.801	1.412	389

Impresa straniera	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo
No	35.697	30.249	1.574	1.329	245
Si	1.921	1.733	227	83	144
Totale	37.618	31.982	1.801	1.412	389

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Naturalmente è da evidenziare che nel 2020 vi è stato un radicale mutamento del contesto socioeconomico a causa della pandemia in atto da COVID-19 e, per quanto concerne la Camera di

Commercio di Brindisi una accelerazione normativa della procedura per l'accorpamento con la CCIAA di Taranto.

A marzo 2020, a seguito dell'emergenza Covid-19, è stato stravolto l'intero sistema delle relazioni sociali con l'imposizione del distanziamento sociale e fisico al fine di garantire la tutela della salute dei cittadini e lavoratori. La Camera di Commercio di Brindisi, a seguito delle disposizioni ed indirizzi che il governo ha introdotto in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dopo che l'Organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, ha adottato prontamente tutte misure organizzative volte a contenere il più possibile gli spostamenti del personale per ragioni lavorative, in modo da contribuire ad arginare la potenziale diffusione del virus e contemperare l'accesso dell'utenza nella sede camerale, garantendo comunque l'apertura degli uffici pubblici. In particolare sulla base della normativa in continuo aggiornamento, ha tempestivamente adeguato e allineato la propria organizzazione ed il proprio modus operandi alle prescrizioni normative d'emergenza che, nella prima fase, hanno avuto come obiettivo primario ed imprescindibile quello di garantire il distanziamento sociale e la sicurezza di utenza e lavoratori a qualsiasi titolo operanti presso l'Ente camerale. Anche nella prima fase dell'emergenza (marzo/aprile 2020) la Camera di commercio di Brindisi ha sempre e comunque garantito la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi erogabili come essenziali nel rispetto dei protocolli di sicurezza. L'emergenza epidemiologica ha indubbiamente costituito un forte ed improvviso impatto in un Ente camerale come quello brindisino di piccole dimensioni (27 dipendenti oltre ad 1 dirigente) costituendo una vera e propria non programmabile accelerazione nell'introduzione "forzata" di forme di lavoro a distanza che non avevano mai interessate neanche a livello sperimentale l'Ente camerale, anche per le dimensioni limitate del personale che non avevano indotto ad introdurre tale nuova misura. Il lavoro agile è divenuto la modalità necessitata e ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa con una disciplina in parte analoga ed in parte diversa da quella prevista dalla legge 81/2017. Finalità principale dell'istituto è stata, non la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con l'esecuzione della prestazione lavorativa, ma il distanziamento sociale con la necessità di svolgere la prestazione direttamente presso la propria abitazione. La norma emergenziale di fatto ha introdotto una nuova fattispecie di lavoro agile semplificato che possiamo definire home working attivato in via ordinaria non sulla base di un accordo, da cui si prescinde, ma con atto datoriale per tutto il personale, fatta eccezione nella prima fase dell'emergenza per chi era impegnato nei servizi di gestione dell'emergenza e in quelli da rendere necessariamente in presenza in quanto indifferibili. Il vigente articolo 14, comma 1, della legge n. 124 del 2015, richiede alle amministrazioni pubbliche di redigere il Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA), quale specifica sezione del Piano della performance dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto nelle amministrazioni pubbliche ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile. In sede di prima applicazione, il POLA dovrà, quindi, essere inserito come sezione del Piano della performance 2021-2023 da adottare e pubblicare entro il 31 gennaio 2021. A regime, il POLA costituirà una sezione del Piano della performance, da adottare e pubblicare entro il 31 gennaio di ogni anno, da aggiornare secondo una logica di scorrimento programmatico. Si ricorda in particolare lo scenario di riferimento derivante in particolare dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 in relazione al quale la Camera di Commercio di Brindisi ha in corso una procedura di accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.



Camera di Commercio
Brindisi



3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati di performance organizzativa, per cui deve presentare:

1. i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi strategici triennali, evidenziando gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi;
2. i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali, evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi;
3. la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nel capitolo precedente.

3.0 - Albero della performance

RIEPILOGO:

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	
1.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.1.Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni		OP 1.1.1.Monitoraggio, reportistica e pianificazione	
			OP 1.1.2. Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale	
			OP 1.1.3. Monitoraggio economico-fiscale	
			OP 1.1.4. Attrezzatura tecnica	
			OP 1.1.5. Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale	
			OP. 1.1.6. Migrazione ed innovazione servizi lato server	
	1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance		OP 1.2.1. Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto	
			OP 1.2.2. Supporto organi	
	1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet		OP 1.3.1. Trasparenza amministrativa	
	1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione			
2.Regolazione dei mercati	• 1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore		OP 1.5.1. Miglioramento dell'efficienza del Servizio Metrico	
			OP 1.5.2. miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura	
	• 1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative		OP 1.6.1. Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche	
			OP 1.6.2. Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale	
3.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;	• 1.7 Favorire i processi di internazionalizzazione		OP 1.7.1. Eurosportello - Internazionalizzazione	
			OP 1.7.2. attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
4.Competitività e sviluppo delle imprese	• 1.8.Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro		OP 1.8.1. Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro	
			OP 1.8.2. Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
			OP 1.8.3. Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica	
			OP 1.8.4. Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese	
			OP 1.8.5. Percorsi per le competenze trasversali e per orientamento e formazione per il lavoro	
			OP 1.8.6. Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022- PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO;	
			OP 1.8.7. Progetto Finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022 % "Formazione e lavoro"	

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

OBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE

OBIETTIVO RAGGIUNTO



3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

SCHEDE DI DETTAGLIO:

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance a cui si rinvia. Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
Obiettivo strategico: 1.1 Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		SI 100%			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO		●●● Raggiunto			
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET		NO			
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target e baseline
Monitoraggio economico e fiscale Tipologia KPI: efficacia	100	numero	Rilevazione interna	Numero di rilevazioni	baseline si Anno:2020—si Anno:2021—si Anno:2022—si
Obiettivo strategico: 1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		3 100%			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO		●●● Raggiunto			
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET		NO			
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI: efficacia	100	numero	Rilevazione interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	baseline 3 Anno:2020---3 Anno:2021---3 Anno:2022---3
Obiettivo strategico: 1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		SI 100%			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO		●●● Raggiunto			
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET		NO			
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	baseline si Anno:2020—si Anno:2021—si Anno:2022—si
Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazione interna e sito	Realizzazione monitoraggio semestrale	baseline si Anno:2020—si

			camerale	e relazione finale	Anno:2021—si Anno:2022—si
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza Tipologia KPI:efficacia	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	baseline si Anno:2020—si Anno:2021—si Anno:2022—si

Obiettivo strategico: 1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	SI 100%
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO	●●● Raggiunto
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET	NO

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione	baseline si Anno:2020—si Anno:2021—si Anno:2022—si
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	baseline 2 Anno:2020—≥2 Anno:2021—≥2 Anno:2022—≥2
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione Tipologia KPI:efficacia	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	baseline 2 Anno:2020—≥2 Anno:2021—≥2 Anno:2022—≥2

Area strategica:regolazione dei mercati

In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.

Obiettivo strategico:1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	SI
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO	●●● Raggiunto
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET	NO

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target E baseline
Tasso di evasione verifiche ispettive metriche Tipologia KPI:efficacia	75	%	eureka	n. verifiche ispettive metriche su impianti carburante effettuate nell'anno/totale impianti carburante della provincia	baseline 40% Anno:2020---40% Anno:2021---40% Anno:2022 --40%
Verifiche con forze dell'ordine Tipologia KPI:efficacia	25	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/ricieste di intervento	baseline 100% Anno:2020--100% Anno:2021--100% Anno:2022 -100%

Obiettivo strategico: 1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	SI
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO	●●● Raggiunto
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET	NO

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso evasione pratiche registro imprese Tipologia KPI:efficacia	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	baseline 65% Anno:2020>=65% Anno:2021>=65% Anno:2022 >=65%

Area strategica:Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.

Obiettivo strategico: 1.7 Favorire i processi di internazionalizzazione

La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	SI				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO	●●● Raggiunto				
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET	NO				
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target E baseline
Gestione euro sportello internazionalizzazione Tipologia KPI:efficacia	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	baseline 50 Anno:2020>= 50 Anno:2021 >= 50 Anno 2022>=50

Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese

La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato.

Obiettivo strategico: 1.8 Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	SI				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA OBIETTIVO	●●● Raggiunto				
SCOSTAMENTO RISPETTO TARGET	NO				
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target E baseline
Promozione start up innovativi	50	%	interna	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste	baseline 100% Anno:2020--100% Anno:2021 -100% Anno:2022--100%
Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoro Tipologia KPI:efficacia	50	n.	interna	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro	baseline 2 Anno:2020>= 4 Anno:2021 >= 4 Anno 2022>=4

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

SCHEDE DI DETTAGLIO

Obiettivo strategico (mission) 1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.1.	Monitoraggio, reportistica e pianificazione
Descrizione	Rilevazione a ciclo continuo di dati contabili, budget control, proiezione dei flussi finanziari, analisi economica
Risultati attesi	Pianificazione economico-finanziaria corretta e puntuale, reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale
Benefici attesi	Reportistica e supporto ai processi direzionali e gestionali al fine di un efficace controllo di gestione
Soggetti coinvolti - Impatto	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5

organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)				
Area organizzativa		Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio		
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)				
Kpi operativo 1.1.1.-001				
Nome indicatore		Pianificazione e controllo di gestione		
BASELINE		SI		
Algoritmo di calcolo		Integrazione ed aggiornamento della programmazione economico finanziaria dell'Ente a seguito delle rilevazioni dell'Ufficio		
Target annuale		Si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficienza		
Fonte dati		Rilevazione interna		
Responsabile della rilevazione		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Pianificazione e controllo di gestione	Integrazione ed aggiornamento della programmazione economico finanziaria dell'Ente a seguito delle rilevazioni dell'Ufficio	Si	Si	no
Effettuate attività di monitoraggio continuo e di proiezione dei flussi finanziari ai fini di una puntuale allocazione contabile e della produzione di reportistica utile a supportare i processi direzionali nell'ambito del controllo di gestione.				
Obiettivo strategico (mission) 1.1.		Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche		
Programma operativo		Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Obiettivo operativo OP 1.1.2.		Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale		
Descrizione		Controllo periodico, con cadenza mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e relativa puntuale ripartizione		
Risultati attesi		Ripartizione tempestiva ed efficace, corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale		
Benefici attesi		Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale ai fini della redazione del bilancio camerale		
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)		2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5		
Area organizzativa		Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi		
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)				
Kpi operativo 1.1.2.-001				
Nome indicatore		Regolarizzazione e monitoraggio		
BASELINE		12		
Algoritmo di calcolo		Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile,		

	e regolarizzazione delle posizioni a ruolo			
Target annuale	N >= 12			
Peso indicatore	100			
Tipologia dell'indicatore	Efficienza			
Fonte dati	Rilevazione interna			
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio			
Frequenza della rilevazione	Semestrale			
Unità organizzative coinvolte	Servizio Ragioneria e Patrimonio			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	● Raggiunto			
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Regolarizzazione e monitoraggio	Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo	N >= 12	N >= 12	no
<p>Il diritto annuale viene incassato tramite delega F24 e riversamento sul conto corrente dedicato il cui continuo monitoraggio permette di regolarizzare/associare i versamenti effettuati dalle imprese, alle relative posizioni tributarie, e di risolvere prontamente eventuali problematiche.</p> <p>Sono altresì effettuate verifiche e controlli puntuali sulle posizioni a ruolo, su istanza di parte e su procedimento d'ufficio, al fine di risolvere eventuali criticità e garantire un immediato riscontro all'utenza.</p>				

Obiettivo strategico (mission)1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.3.	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Verifica degli imponibili previdenziali dei dipendenti acquisiti agli atti del servizio ai fini del riallineamento con l'Istituto di Previdenza in collaborazione con il Servizio AA:GG: Gestione Risorse Umane; la verifica è effettuata confrontando i dati storici e le certificazioni previdenziali con le informazioni presenti sulle banche dati nazionali
Risultati attesi	Check puntuale degli imponibili previdenziali dei dipendenti camerali sulla base delle informazioni presenti
Benefici attesi	Verifica imponibili previdenziali ai fini dell' allineamento ed aggiornamento dati previdenziali
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.3.-001	
Nome indicatore	Verifica imponibili previdenziali ai fini dell'aggiornamento ed allineamento dati previdenziali
BASELINE	SI
Algoritmo di calcolo	Procedura di estrazione e controllo
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia

Fonte dati		Rilevazione interna		
Responsabile della rilevazione		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Verifica imponibili previdenziali ai fini dell'aggiornamento ed allineamento dati previdenziali	Procedura di estrazione e controllo	Si	Si	no
Controllo dei dati storici sul trattamento economico e confronto con gli imponibili previdenziali dei dipendenti in servizio ai fini dell'allineamento e dell'aggiornamento delle banche dati previdenziali.				
Obiettivo strategico (mission) 1.1.		Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche		
Programma operativo		Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Obiettivo operativo OP 1.1.4.		Attrezzatura tecnica		
Descrizione		Attività di ricognizione, inventariato e controllo dell'attrezzatura tecnica acquisita al patrimonio dell'Ente		
Risultati attesi		Valutazione e rilevazione delle integrazioni necessarie all'aggiornamento ed alla sostituzione dell'attrezzatura tecnica		
Benefici attesi		Inventariato e contestuale aggiornamento dell'attrezzatura tecnica		
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)		2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5		
Area organizzativa		Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato		
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)				
Kpi operativo 1.1.4.-001				
Nome indicatore		Ricognizione attrezzatura tecnica		
BASELINE		SI		
Algoritmo di calcolo		Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione		
Target annuale		Si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficienza		
Fonte dati		Rilevazione interna		
Responsabile della rilevazione		Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Ricognizione attrezzatura tecnica	Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione	Si	Si	no
L'Ufficio ha provveduto all'attività di ricognizione inventariato e valutazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 254/2005 ed annotato i relativi aggiornamenti, tra l'altro, con Determinazione dirigenziali n. 43 del 18/02/2020 e n. 174 del 16/11/2020. L'attività ha riguardato attrezzatura informatica, stampanti e personal computer, ed i				

relativi dati sono stati utili alle successive attività di acquisto ed aggiornamento.

obiettivo strategico (missione)1.1.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo OP 1.1.5.	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	<p>Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo in linea con i vigenti Istituti contrattuali.</p> <p>Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .</p> <p>Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • garantire entro i ristretti termini contrattuali l'uso del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell'applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta e riallineamento imponibili previdenziali dei dipendenti
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1.1.5.-001	
nome indicatore	Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell'allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri

frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.5.-002	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.5.-003.1	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	$n. \text{ pensioni elaborate nell'anno} / n. \text{ richiedenti nell'anno} = 100\%$
target annuale	si
peso indicatore	33%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.5.-003.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche;
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	$n. \text{ carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno} / n. \text{ richiedenti nell'anno} = 100\%$
target annuale	si
peso indicatore	34%

tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	Rilevazione interna			
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi			
frequenza della rilevazione	semestrale			
kpi operativo1.1.5.-003.3				
nome indicatore	Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali all'interno degli estratti conto INPS su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici			
BASELINE	SI			
algoritmo di calcolo	Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all'interno delle banche dati INPS			
target annuale	si			
peso indicatore	33%			
tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	Rilevazione interna			
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi			
frequenza della rilevazione	semestrale			
Unità organizzative coinvolte	Servizio Affari generali-Personale			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	● ● ● Raggiunto			
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell'allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali	SI/NO	SI	SI	NO
Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale	Realizzazione attività entro l'anno	SI	SI	NO

Elaborazione per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%	SI	SI	NO
Ricostruzione carriere giuridico economiche;	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%	SI	SI	NO
Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali all'interno degli estratti conto INPS su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici	Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all'interno delle banche dati INPS	SI	SI	NO

Nel corso dell'anno, dopo aver esaminato tutta la normativa, è stata completa l'istruttoria inerente il Piano triennale del fabbisogno di personale con predisposizione della relativa bozza di determinazione commissariale con cui si è stabilito tra l'altro di :

- di limitare la programmazione triennale all'adozione del Piano annuale del fabbisogno di personale per la sola annualità 2020 in considerazione dello scenario di riferimento;
- di dare atto che nell'attuale scenario normativo la programmazione si può sostanziare in una mera ricognizione del personale in dotazione in servizio e delle possibili uscite per pensionamento.

Il relativo atto amministrativo non si è potuto adottare in quanto con l'entrata in vigore dell'art. 61, comma 2 del D.L n. 104 del 14/08/2020, gli organi della Camera sono decaduti (14 settembre 2020) ed a tutt'oggi il MISE non ha ancora proceduto alla nomina del Commissario straordinario, unico organo competente all'adozione dell'atto. L'obiettivo è pienamente raggiunto

Obiettivo strategico (mission) 1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.6.	Migrazione ed innovazione servizi lato server
Descrizione	Migrazione dell'infrastruttura tecnologica lato server, adeguamento agli standard ed ai protocolli più recenti
Risultati attesi	Utilizzo degli standard e delle interfacce più evolute per la gestione sistemistica dei sistemi informatici
Benefici attesi	Automazione dei servizi e dei processi, incremento prestazioni, gestione centralizzata efficace di utenti ed impostazioni
Soggetti coinvolti - Impatto	1 unità lavorativa: 1 D5

organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)				
Area organizzativa		Ufficio Innovazione		
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)		Spesa da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2020		
Kpi operativo 1.1.6.-001				
Nome indicatore		Innovazione sistemi informatici		
BASELINE		SI		
Algoritmo di calcolo		Aggiornamento sistemistico server		
Target annuale		Si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficacia		
Fonte dati		Rilevazione interna		
Responsabile della rilevazione		Ufficio innovazione		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Innovazione sistemi informatici	Aggiornamento sistemistico server	Si	Si	no
<p>Si riepilogano, di seguito, le principali attività svolte per la realizzazione dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> con Determinazione dirigenziale n. 59 del 09/03/2020 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A. il servizio "Servizi Tecnologici - Reti locali e multimedialità", componente "Reti locali" che include, tra l'altro, attività di progettazione architetture LAN, servizio di fornitura e configurazione dei relativi apparati e gestione dell'infrastruttura di rete locale. La soluzione è stata adottata al fine di ammodernare l'infrastruttura di rete dell'Ente che risulta obsoleta con apparati di rete locale (switch) in End of Life e End of Support in termini di possibili aggiornamenti del firmware e di patch di sicurezza; con Determinazione dirigenziale n. 167 del 19/07/2019, avente oggetto "Infocamere S.C.p.A. - Affidamento in house servizio "Servizi Tecnologici - HOSTING", componente "Hosting Centrale Replicato - HCR" - CIG ZA8293FB89 - Utilizzo del budget direzionale 2019 ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005", è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A. il servizio "Servizi Tecnologici - HOSTING", componente "Hosting Centrale Replicato. La soluzione adottata offre tecnologie per autenticazione/file server in alta affidabilità e CAD compliant e la predisposizione di server virtuali remoti con i ruoli per l'autenticazione dei client (Domain Controller), per servizi di rete (DNS, DHCP, etc), per servizi di file server (repository file) e backup server. Durante il 2020 il servizio è stato collaudato ed entrato in produzione; a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 sono stati adottati i necessari strumenti per agevolare lo smartworking e garantire la totale operatività dei dipendenti, in applicazione delle modalità disciplinate dagli artt. 18-23 della Legge 81/2017, in particolare con Determinazione dirigenziale n. 64 del 11/03/2020 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A. il servizio "VDI Lite" che consente l'utilizzo di una postazione virtuale remota ed avviare gli applicativi propri dell'ecosistema camerale altrimenti accessibili solo attraverso la rete intranet della sede camerale; con Determinazione dirigenziale n. 241 del 28/11/2019, avente oggetto "Avvio procedura di indizione gara per l'affidamento della fornitura di n. 45 PC Desktop tramite procedura negoziata telematica sul MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - CIG Z342AD43B8", è stato determinato, tra l'altro, di indire la gara per l'affidamento della fornitura di n. 45 PC Desktop, attraverso il MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la gara è stata aggiudicata durante il 2020 con Determinazione dirigenziale n. 51 del 28/02/2020, successivamente con Determinazione dirigenziale n. 60 del 09/03/2020 è stato determinato di affidare all'impresa aggiudicataria la fornitura, tramite upgrade, di n. 45 licenze Microsoft Windows 10 Enterprise e con Determinazione dirigenziale n. 128 del 21/07/2020 è stato determinato di modificare il contratto sottoscritto con l'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., implementando la fornitura di PC Desktop; si è proceduto al restyling del sito istituzionale dell'Ente, realizzato da Infocamere S.C.p.A., in 				

- linea con i moderni standard in fatto di usabilità, sicurezza e privacy, dal 01/12/2020 la nuova piattaforma è stata resa disponibile online;
- con Determinazione dirigenziale n. 164 del 03/11/2020 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A. il servizio “Servizi tecnologici - VDI”. Il servizio è la diretta evoluzione del precedente “VDI Lite” che ha consentito le attività di smart working nella improvvisa situazione di emergenza sanitaria e, come da listino Infocamere, è sostituito da una versione strutturata e completa denominata “VDI”. La nuova versione offre una serie di accorgimenti tecnici garantendo, al contempo, maggiore personalizzazione degli strumenti e l’accesso ad aree dati personali;
 - con ordini di acquisto n. 5347186/2020 e n. 5768426/2020 l’Ente ha aderito sul MEPA alla convenzione Consip “STAMPANTI 17 / LOTTO 6” procedendo all’acquisto di un totale di 28 stampanti per l’uso negli uffici camerali in sostituzione delle stampanti non più funzionanti.

obiettivo strategico (missione)1.2.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)		
programma	Indirizzo politico (cod. 002)		
obiettivo operativo OP 1.2.1.	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.		
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).		
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance		
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009 		
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile		
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale		
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0		
kpi operativo 1.2.1.-001			
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)		
BASELINE	SI		
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2020/2022, relazione sulla performance 2019, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2020/2022)		
target annuale	si		
peso indicatore	100		
tipologia dell’indicatore	efficacia		
fonte dati	Rilevazione interna		
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri		
frequenza della rilevazione	semestrale		
Unità organizzative coinvolte	Servizio Regolazione del Mercato		
Risultato misurato dell’obiettivo	100%		
Valutazione obiettivo indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020
		● ● ● Raggiunto	Scostamento rispetto al target

Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2020/2022, relazione sulla performance 2019, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2020/2022)	SI	SI	NO
--	---	-----------	-----------	-----------

obiettivo strategico (missione)1.2.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo OP 1.2.2.	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto. Azione 2 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 3 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2020 • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.2.2.-001	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2.2.-002.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
BASELINE	4

target annuale	<=4			
peso indicatore	50			
tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	Rilevazione interna			
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio			
frequenza della rilevazione	semestrale			
kpi operativo 1.2.2.-002.2.				
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti			
BASELINE	3			
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.			
Target annuale	<=3			
peso indicatore	50			
tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	Rilevazione interna			
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio			
frequenza della rilevazione	semestrale			
kpi operativo 1.2.2.-003				
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza			
BASELINE	SI			
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge			
target annuale	si			
peso indicatore	100			
tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	Rilevazione interna			
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri			
frequenza della rilevazione	semestrale			
Unità organizzative coinvolte	Servizio Affari generali-Personale			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	●●● Raggiunto			
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale	Rispetto dei termini di legge	SI	SI	NO
Tempi medi di creazione di delibere di competenza	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere	<=4	4	NO
Tempo medio di pubblicazione atti	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.	<=3	3	NO
Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la	Rispetto dei termini di legge	SI	SI	NO

parte di competenza				
I dati sono stati elaborati ed approvati con determinazione d'urgenza n. 3 del 31/03/2020 e sono stati tempestivamente inviati al Ministero Sviluppo Economico giusta Pec Prot. n. 0004249/u del 31/03/2020. La determinazione d'urgenza n. 3/2020 è stata ratificata con delibera di Giunta n. 6 del 16/4/2020. Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 30 giugno u.s. ha validato i dati senza modifiche. L'obiettivo è pienamente raggiunto.				

Obiettivo strategico (missione)1.3.	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”			
Programma	Programma 002 Indirizzo politico			
Obiettivo operativo OP 1.3.1.	Trasparenza amministrativa			
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa			
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato			
Benefici attesi	La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente			
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D			
Centro di costo	Calefato			
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-			
Kpi operativo 1.3.1.-001	Trasparenza amministrativa			
BASELINE	SI			
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013			
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale			
Target annuale	SI			
Peso indicatore	100			
Tipologia dell’indicatore	Efficacia			
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale			
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato			
Frequenza della rilevazione	Semestrale			
Unità organizzative coinvolte	Servizio Metrico			
Risultato misurato dell’obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	● ● ● Raggiunto			
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la	SI	SI	NO



previsti dal D.Lgs. 33/2013	trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale			
-----------------------------	--	--	--	--

obiettivo strategico (missione) 1.5.	Codice 012 Regolazione dei mercati"
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo OP 1.5.1.	Miglioramento dell'efficienza del Servizio Metrico
descrizione	Azione 1 - effettuazione delle verifiche ispettive rispetto al totale degli impianti di carburante.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.5.1.-001.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche ispettive
BASELINE	40%
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale impianti carburante
target annuale	40%
peso indicatore	75
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	verbali verifica ispettiva
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.5.1.-001.2.	
nome indicatore	Verifiche con forze dell'ordine
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento

target annuale	100%			
peso indicatore	25			
tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	Protocollo informatico			
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato			
frequenza della rilevazione	6 mesi			
Unità organizzative coinvolte	Servizio Metrico			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	● ● ● Raggiunto			
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Tasso di evasione verifiche ispettive	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale impianti carburante	40%	40%	NO
Verifiche con forze dell'ordine	accessi eseguiti/ricieste di intervento	100%	100%	NO

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE) 1.5.	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.5.2.	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	



KPI operativi 1.5.2.-001.1.				
Nome indicatore		Tempo medio lavorazione processo		
BASELINE		18		
Algoritmo di calcolo		Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità		
Target annuale		<=18		
Peso indicatore		90		
Tipologia dell'indicatore		efficacia		
Fonte dati		Rilevazione interna da IC-DEIS		
Responsabile della rilevazione		Romualdo Topputi		
Frequenza della rilevazione		6 mesi		
KPI operativo 1.5.2.001.2.		Evasione istanze iscrizione tecnici assaggiatori di oli extravergini e vergini		
Nome indicatore		Tempo medio lavorazione processo		
BASELINE		26		
Algoritmo di calcolo		Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento		
Target annuale		<=26		
Peso indicatore		10		
Tipologia dell'indicatore		efficacia		
Fonte dati		Registrazione protocollo		
Responsabile della rilevazione		Romualdo Topputi		
Frequenza della rilevazione		6 mesi		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Metrico		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● ● ● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Tempo medio lavorazione processo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità	<=18	<=18	NO
Tempo medio lavorazione processo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento	<=26	<=26	NO

obiettivo strategico (missione) 1.6.	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo OP. 1.6.1.	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.

budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)				
kpi operativo 1.6.1.-001.1.				
nome indicatore		Iscrizione delle domande/denunce		
BASELINE		65%		
algoritmo di calcolo		Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase		
target annuale		>=65%		
peso indicatore		70%		
tipologia dell'indicatore		efficacia		
fonte dati		Rilevazione interna da Priamo		
responsabile della rilevazione		Servizio Registro Imprese		
frequenza della rilevazione		semestrale		
kpi operativo 1.6.1.-001.2.				
nome indicatore		Evasione pratiche albo artigiani		
BASELINE		65%		
algoritmo di calcolo		% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana		
target annuale		>=65%		
peso indicatore		20%		
tipologia dell'indicatore		efficacia		
fonte dati		Rilevazione interna da Priamo		
responsabile della rilevazione		Servizio Registro Imprese		
frequenza della rilevazione		semestrale		
kpi operativo 1.6.1.-001.3.				
nome indicatore		verifica bilanci negli ultimi 10 anni		
BASELINE		100%		
algoritmo di calcolo		% società verificate/totale società obbligate alla presentazione dei bilanci		
target annuale		100%		
peso indicatore		10%		
tipologia dell'indicatore		efficacia		
fonte dati		Rilevazione interna da Priamo		
responsabile della rilevazione		Servizio Registro Imprese		
frequenza della rilevazione		semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Registro Imprese		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Iscrizione delle domande/denunce	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase	>=65%	>=65%	NO
Evasione pratiche albo artigiani	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate	>=65%	>=65%	NO



	nell'anno rilevate da banca Diana			
verifica bilanci negli ultimi 10 anni	% società verificate/totale società obbligate alla presentazione dei bilanci	100%	100%	NO
obiettivo strategico (missione) 1.6.	012 -"Regolazione dei mercati"			
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
obiettivo operativo OP 1.6.2.	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale			
descrizione	<p>Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge;</p> <p>Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;</p> <p>Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti</p> <p>Azione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti</p>			
risultati attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale			
benefici attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale			
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1,2,3,4: : 1 D e 2 C part-time			
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale			
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0			
kpi operativo 1.6.2.-001	UFFICIO PROTESTI			
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti			
BASELINE	20gg.+5			
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti			
target annuale	<=20gg.+5			

peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-002	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-003	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	100%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-004.1.	UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO



nome indicatore		fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti		
BASELINE		SI		
algoritmo di calcolo		Si/no		
target annuale		Si		
peso indicatore		50		
tipologia dell'indicatore		Efficacia		
fonte dati		Rilevazione interna		
responsabile della rilevazione		Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale		
frequenza della rilevazione		Semestrale		
kpi operativo 1.6.2.-004.2.				
nome indicatore		EMISSIONE CERTIFICATI NEI TEMPI		
BASELINE		SI		
algoritmo di calcolo		emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni;		
BASELINE		SI		
target annuale		Si		
peso indicatore		50		
tipologia dell'indicatore		Efficacia		
fonte dati		Rilevazione interna		
responsabile della rilevazione		Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale		
frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Regolazione del Mercato		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● ● ● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Tempo medio di evasione istanze di	Giorni evasione istanze	<=20gg.+5	<=20gg.+5	NO

cancellazione protesti	cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti			
Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017	SI	SI	NO
Tasso di istanze evase nei tempi	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze	100%	100%	NO
fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti	SI/NO	SI	SI	NO
EMISSIONE CERTIFICATI NEI TEMPI	emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni;	SI	SI	NO

Obiettivo strategico (missione)1.6.	012 -"Regolazione dei mercati"
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo OP 1.6.3.	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 attività di sportello per rilascio Spid



	Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 165.000,00
Kpi operativo 1.6.3.-001	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali
BASELINE	SI
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.6.3.-002	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
BASELINE	100%
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Kpi operativo 1.6.3.-003				
Nome indicatore		Gestione sportello rilascio SPID		
BASELINE		SI		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		efficacia		
Fonte dati		interna		
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Kpi operativo 1.6.3.-004				
Nome indicatore		Gestione sportello borsa merci telematica		
BASELINE		100%		
Algoritmo di calcolo		n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste		
Target annuale		100%		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		efficacia		
Fonte dati		interna		
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		AZIENDE SPECIALI		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
attività commissionate dall'ente camerale a supporto	Si/no	SI	SI	NO



dell'erogazione dei servizi istituzionali				
Gestione sportello rilascio smart card	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste	100%	100%	NO
Gestione sportello rilascio SPID	Si/no	SI	SI	NO
Gestione sportello borsa merci telematica	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	100%	100%	NO

obiettivo strategico (missione)1.7.	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo OP 1.7.1.	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche

	dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000,00
kpi operativo 1.7.1.-001.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
BASELINE	50
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	>=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.7.1.-001.2.	
nome indicatore	Gestione sportello
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
Unità organizzative coinvolte	AZIENDE SPECIALI
Risultato misurato dell'obiettivo	100%




Valutazione obiettivo			●●● Raggiunto	
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	>=50	>50	NO
Gestione sportello	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE	100%	100%	NO

Obiettivo strategico (missione)1.7.	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”			
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Obiettivo operativo OP 1.7.2.	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy			
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese			
Risultati attesi	Realizzazione attività previste			
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio			
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores			
Centro di costo	Azienda speciale Isfores			
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000,00			
Kpi operativo 1.7.2.-001				
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy			
BASELINE	100%			
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste			
Target annuale	100%			
Peso indicatore	100			
Tipologia dell'indicatore	efficacia			
Fonte dati	interna			
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale			
Unità organizzative coinvolte	AZIENDE SPECIALI			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo ●●● Raggiunto				
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target

attività informativa sulla tutela del made in Italy	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	100%	100%	NO
---	---	------	------	----

obiettivo strategico (missione)1.8.	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo OP 1.8.1.	Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ informazione sui bandi ⤴ informazione sulla normativa ⤴ informazione sulla formazione ⤴ informazione su best practices ⤴ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d' impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all' imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo. Promuovere iniziative dirette o mediante accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università lavoro e servizi di orientamento all'auto impiego.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000,00
kpi operativo 1.8.1.-001.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste



target annuale	100%			
peso indicatore	50			
tipologia dell'indicatore	efficacia			
fonte dati	interna			
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi			
frequenza della rilevazione	semestrale			
kpi operativo 1.8.1.-001.2.				
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro			
BASELINE	4			
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro			
target annuale	>=4			
peso indicatore	50			
tipologia dell'indicatore	efficace			
fonte dati	interna			
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi			
frequenza della rilevazione	semestrale			
Unità organizzative coinvolte	AZIENDE SPECIALI			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Promozione start up innovativi	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste	100%	100%	NO
Volume di attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro	>=4	12	NO

Obiettivo strategico (missione)1.8.	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo OP 1.8.2.	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l'attenzione sulle seguenti priorità: 1. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA;

2. **CRISI COMPARTO OLIVICOLO;**
3. **INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE;**
4. **VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA;**
5. **VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO "POVERO" LOCALE. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA**

La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio *Xylella fastidiosa*, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta' compromettendo seriamente l'economia della provincia, infatti, c'è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.

La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.

A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l'avanzamento della infezione della *Xylella fastidiosa* ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell'organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle "buone prassi" e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella.

Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla *Xylella fastidiosa*, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l'opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.

CRISI COMPARTO OLIVICOLO

Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.

INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.

La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle



imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzioni agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locali). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori.

Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.

Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).

Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.

Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.

Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :

- a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:

- 1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;

- 2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;

- 3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;

- 4a) consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.

- b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;
- c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.

VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA

Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.

VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO "POVERO" LOCALE

Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto "povero" prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell'ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelaborazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).

Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio.

Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.

Centro di costo		Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari		
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)		0		
Kpi operativo 1.8.2.-001				
Nome indicatore		Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate		
BASELINE		NO		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficacia		
Fonte dati		Interna		
Responsabile della rilevazione		Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Kpi operativo 1.8.2.-002				
Nome indicatore		Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale		
BASELINE		NO		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficacia		
Fonte dati		Interna		
Responsabile della rilevazione		Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Metrico		
Risultato misurato dell'obiettivo		0%		
Valutazione obiettivo: non valutabile				
indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target

Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	SI/no	SI	NO	SI
Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale	SI/no	SI	NO	SI
La commissione non si è riunita				
Obiettivo strategico (missione)1.8.	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese			
Programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Obiettivo operativo OP. 1.8.3.	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica			
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti "core" come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli</p>			



tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.

Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di

	progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali; - regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale; - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerale, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi)	0

economici)				
Kpi operativo 1.8.3.-001				
Nome indicatore		Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate		
BASELINE		NO		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficacia		
Fonte dati		Interna		
Responsabile della rilevazione		Commissione porto		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		Servizio Ragioneria e Patrimonio		
Risultato misurato dell'obiettivo		0%		
Valutazione obiettivo: non valutabile				
indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	Si	Si	No	Si
La commissione non si è riunita				

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8. PROGRAMMA	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.4.	Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese
Descrizione del progetto	I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici. Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di

garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico.

Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:

- l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
- l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio;
- l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
- negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

Nello specifico, sono previsti servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell'Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.

Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID. Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuare la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business. Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi,

	<p>agricoltura, ecc.). Le imprese possono accedere all'assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di "readiness" e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.</p> <p>L'assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Competence Center.</p>			
Risultati attesi	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2020 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID; ✓ eventi del network. 			
Benefici attesi	<p>Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori economici..</p>			
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato			
Centro di costo	In corso di definizione formale			
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	161.957,34			
KPI operativo 1.8.4.-001				
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.			
BASELINE	SI			
Algoritmo di calcolo	Si/no			
Target annuale	SI			
Peso indicatore	100			
Tipologia dell'indicatore	Efficacia			
Fonte dati	Interna			
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale			
Frequenza della rilevazione	Semestrale			
Unità organizzative coinvolte	SERVIZIO RAGIONERIA			
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo				
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target

Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	Si/no	SI	SI	NO
--	-------	----	----	----

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8.	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.5.	Percorsi per le competenze trasversali e per orientamento e formazione per il lavoro
Descrizione del progetto	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio.</p> <p>Tale compito è stata inserito anche nell'ambito dei servizi camerale obbligatori con il recente decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 emanato in attuazione dell'art.7 comma 2 del D. M.- 16 febbraio 2018.</p> <p>Le azioni di promozione, già avviate nel triennio 2017-2019, nell'ambito del progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017. prevedevano la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</p> <p>--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</p> <p>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.</p> <p>In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per continuare a costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo continuare a costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l'indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere</p>

	<p>interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.</p> <p>L'Ente camerale anche nel 2020 continuerà nell'ambito delle funzioni di orientamento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fare incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; ➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. <p>Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un'unica piattaforma nazionale di matching - da realizzare con il supporto di Infocamere e organizzata per partizioni territoriali - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.</p>
Risultati attesi	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2020, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la costruzione di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..); ✓ la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese; ✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
Benefici attesi	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente costituito.

Centro di costo				
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici				
KPI operativo 1.8.5.-001				
Nome indicatore		Realizzazione attività		
BASELINE		SI		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		si		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		efficacia		
Fonte dati		interna		
Responsabile della rilevazione		Segretario Generale		
Frequenza della rilevazione		semestrale		
Unità organizzative coinvolte		AZIENDE SPECIALI		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● ● ● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Realizzazione attività	Si/no	SI	SI	NO

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.6.-001	Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022- PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO
Descrizione del progetto	Il Governo ha approvato il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2019). Il provvedimento riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali. L'obiettivo di fondo è



quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali (all'insorgere, sulla base delle valutazioni della stessa impresa, di una situazione di rischio finanziario potenziale), in modo da favorire un rapporto più diretto e non solo "eccezionale" tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche, percependo la Camera di commercio come una pubblica amministrazione "amica" e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Questo anche perché la Camera è in condizione, a valle di un check-up aziendale, di offrire ulteriori servizi di supporto sia di tipo organizzativo (es. digitalizzazione) che di promozione ed assistenza, la cui efficacia è condizionata dalla tempestività degli interventi. La logica è quella dell'attivazione di una customer journey che parta dalla rilevazione delle criticità per proporre alle aziende un insieme coordinato di servizi e di interventi, non solo di tipo finanziario ma anche organizzativo-aziendale e di analisi del modello di business dell'impresa al fine di individuare eventuali criticità e proporre possibili soluzioni. Il progetto punta quindi ad accostare ai servizi dei nuovi Organismi per la Composizione Assistita delle Crisi d'Impresa (OCRI), una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. In tale ottica, il progetto intende mettere a disposizione strumenti informativi, di apprendimento ed autovalutazione, sviluppare - in collaborazione con ordini e associazioni - attività formative per il personale camerale, imprese e professionisti e fornire alle PMI servizi di assistenza economico-aziendale e finanziaria. Il progetto vuole, inoltre, diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Il progetto si propone di sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla prevenzione delle crisi d'impresa ed alla loro gestione. La finalità del progetto è anche quella di dotare le camere di competenze di tipo economico-aziendale, anche in vista dell'attivazione degli OCRI. Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l'utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID («digital promoter» e «mentor») anche se - ovviamente - con un diverso profilo di competenze. Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo. Un ulteriore capitolo è quello del supporto alle imprese in difficoltà finanziaria transitoria.

Di seguito si riportano le principali linee di attività ed i servizi progettuali.

-Realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione ed autovalutazione economico-finanziaria delle imprese (per settori, territori, dimensioni), anche ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa.

Per lo sviluppo di tali strumenti verranno attivate collaborazioni con istituzioni, sistema del credito, università e associazioni/ordini. Il servizio prevederà anche la possibilità di auto-inserimento dei dati (ad esempio, per le imprese che non sono tenute al deposito di bilancio) e lo sviluppo - in assoluta riservatezza - dei vari livelli di analisi. In alternativa sarà anche possibile procedere all'assessment economico-finanziario in modalità guidata con l'assistenza di un addetto della camera di commercio, sempre con impegno alla riservatezza, così come avviene per altre tipologie di servizio, ad esempio, quelli relativi alla digitalizzazione o all'internazionalizzazione.

La disponibilità di adeguate competenze professionali è, ovviamente, indispensabile per lo sviluppo di servizi di assistenza realmente efficaci e in grado di gestire situazioni che possono comprendere anche problematiche complesse. In tale ottica sono state ipotizzate tre tipologie di figure professionali di affiancamento delle camere e delle imprese nello sviluppo delle attività del nuovo servizio. Ciascuno dei soggetti coinvolti, indipendentemente dal loro inquadramento e tipo di attività, non dovrà essere compreso negli elenchi dei potenziali componenti dei collegi OCRI ed assumerà impegni formali di riservatezza sulle informazioni acquisite.

a) professionisti senior, che collaboreranno direttamente a supporto della dirigenza camerale al fine di facilitare la conoscenza di merito e l'implementazione delle buone pratiche di gestione nella situazione di crisi di impresa sia per quanto riguarda la prevenzione delle crisi d'impresa che l'attività dell'OCRI. La selezione e contrattualizzazione verrà attuata, a scelta della camera, anche attraverso meccanismi di tipo nazionale al fine di rendere più "neutra" possibile la scelta del professional di affiancamento;

b) servizi di supporto tecnico-professionale. In analogia con i "digital promoter" utilizzati per i PID, saranno individuati e contrattualizzati tecnici/specialisti con competenze in materia economico-giuridica e finanziaria, operanti in stretto raccordo con le camere di commercio sia a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI che per sviluppare, nell'ambito dei servizi per la prevenzione della crisi d'impresa, azioni di tipo "push", ossia, di coinvolgimento attivo delle imprese. A tal fine verranno messi a disposizione di tali figure professionali strumenti di analisi / assessment in grado di facilitare il rapporto con le PMI nella fase di contatto ed engagement.

c) creazione di una rete di Mentor, così come



realizzato con successo in altri progetti camerali (PID, internazionalizzazione) ed anche in molteplici esempi esteri, la quale corrisponde all'esigenza di disporre di una rete professionale di secondo livello formata da alte professionalità non solo in ambito economico-finanziario ma anche tecnico-gestionale e di mercato. Si tratta della figura dei "mentor", generalmente rappresentati da manager e professionisti disposti ad impegnarsi volontariamente per attività di counseling a favore delle imprese ("mentee"). Anche in questo caso verrà definito un codice deontologico con impegni in termini di riservatezza e di divieto di sviluppo di attività commerciali nei confronti dei mentee per la durata dell'adesione al programma di mentoring. In particolare, verranno ricercate le più opportune collaborazioni con le associazioni dei manager e quelle professionali.

In sintesi, si tratta di tre livelli (professional, promoter e mentor) dei quali il primo è orientato a supportare professionalmente la camera di commercio, il secondo si colloca sia per azioni di supporto operativo alla camera che per azioni nei confronti delle imprese ed il terzo è totalmente destinato all'affiancamento delle imprese.

-Il personale delle Camere di commercio e di supporto che sarà coinvolto nelle nuove attività intraprenderà un percorso formativo professionalizzante finalizzato a trasmettere conoscenze, capacità tecniche, "soft skills" e strumenti. Tale percorso sarà articolato in cicli di formazione a distanza, in sessioni in presenza e sessioni laboratoriali di confronto e sperimentazione operativa.

-Informazione imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa.

-Sviluppo partenariati con gli istituti di credito e loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti e in materia di prevenzione e gestione delle crisi d'impresa.

- Sviluppo di accordi e di servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea (es. dovuta ai ritardi di pagamento della PA).

L'azione delle Camere di commercio è stata fondata in passato sull'erogazione di contributi e fondi alle imprese finalizzati a migliorare le condizioni di accesso al credito, veicolati principalmente attraverso lo strumento dei confidi. Con tale progetto si vogliono invece erogare servizi (e non solo contributi) volti in prima battuta ad individuare e valutare (attraverso strumenti ad hoc) le difficoltà dell'azienda per poi assisterla ed accompagnarla verso lo strumento finanziario più idoneo rispetto allo specifico caso di crisi aziendale.

L'emersione anticipata e tempestiva di una crisi aziendale è, infatti, condizione sine qua non per

	<p>poter gestire al meglio lo stato di difficoltà in cui versa l'azienda. Le Camere metteranno a disposizione delle imprese servizi e strumenti di valutazione e autodiagnosi economico-finanziaria utili ad individuare i primi segnali di crisi ed a relazionarsi con maggiore consapevolezza con banche ed intermediari finanziari.</p> <p>Da rilevare che il progetto intende offrire risposte di servizio anche alle micro-imprese le quali, in caso di necessità, potrebbero essere indirizzate ai servizi OCC (vedi anche i casi possibili di "autosegnalazione" di una situazione di difficoltà finanziaria).</p> <p>A seguito della rimodulazione del progetto per l'annualità 2020 a causa dell'emergenza COVID 19 il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità. La Camera di Commercio, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - -realizzazione di un pacchetto integrato di strumenti di allerta e gestione crisi d'impresa messo a disposizione delle imprese tramite percorsi di self-assessment guidati, utilizzo di software, formazione e tutoraggio personalizzato; -informazione e promozione degli strumenti di incentivazione messi a disposizione delle imprese dal governo e dalle regioni anche fornendo in taluni casi assistenza tecnica per favorire l'accesso a tali misure tramite seminari informativi e webinar e attività a sportello anche virtuale; -seminari di carattere informativo organizzati sui temi su indicati e relativi percorsi formativi - contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti e sui fidi finalizzati alla realizzazione di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale
Risultati attesi	il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità e supportare la ripartenza nel quadro dell'emergenza Covid 19.
Benefici attesi	Sostenere la diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff " Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"
Centro di costo	A202 "Servizio Economia locale".
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	€ 95.061,92

KPI operativo 1.1.				
Nome indicatore		Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		SI		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficacia		
Fonte dati		Interna		
Responsabile della rilevazione		Segretario Generale		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	Si/no	SI	SI	NO

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.7.-001	Progetto Finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022 % "Formazione e lavoro"
Descrizione del progetto	<p>Le Camere di commercio sono sempre più impegnate sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di lavoro sia per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni, sia per l'implementazione di azioni progettuali dedicate, a partire dal progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", realizzato nel triennio 2017-2019, secondo quanto previsto dal D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10.</p> <p>Di fatto, la legge di riforma del Sistema Camerale, con il <i>decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e)</i>, ha definitivamente formalizzato tale ruolo, assegnando alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni e il recente Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07.03.2019 ha definito nella mappa dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale le seguenti aree di intervento sui temi dell'orientamento, formazione e lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento: iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informa-

zione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego;

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e la formazione per il lavoro: tenuta del Registro nazionale di cui all'art. 1, comma 41, della Legge del 13 luglio 2015; gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini;
- Supporto incontro D/O di lavoro: servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale, iniziative collettive dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching;
- Certificazione delle competenze: iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze tramite iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti.

In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 la Camera di Commercio, in linea con quanto proposto da Unioncamere a livello nazionale ha modificato le modalità di intervento inizialmente previste anche in considerazione delle forti difficoltà nel realizzare percorsi di alternanza e formazione-lavoro. L'ottica si sposta sull'inserimento in azienda, sulla crescita e sulla formazione delle competenze (anche imprenditoriali) necessarie ad affrontare la ripartenza e, quindi, le risorse sono principalmente indirizzate ad interventi aziendali in tale ambito.

In tale contesto si inseriscono gli interventi:

1. per supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese. L'emergenza COVID fa emergere la necessità di attivare nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese – distanziamento sociale nei luoghi di lavoro - che richiedono anche formazione e una differente organizzazione del lavoro, una differente disposizione degli spazi e scansione dei tempi di lavoro: in altre parole, nuovi modelli lavorativi supportati anche attraverso voucher (ad es. per la formazione ai dispositivi di protezione personale e per l'assicurazione accessoria);
2. per sostenere il cambiamento dei modelli di business e conseguentemente dei

	<p>modelli organizzativi, imposto dal COVID-19. I cambiamenti si attuano attraverso un riorientamento, aggiornamento, delle competenze tecniche e trasversali del capitale umano dell'impresa anche in direzione della capacità di attivare e gestire processi innovativi utilizzando il supporto di consulenza specializzata oltre che voucher per reperire le risorse professionali necessarie.</p>
Risultati attesi	<p>I risultati di progetto da raggiungere nell'esercizio 2020 in linea con gli obiettivi nazionali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno N. 5 azioni di supporto in linea con gli obiettivi del progetto • predisposizione di un bando per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali
Benefici attesi	<p>Intensificare il network locale anche. Scopo principale è che la Camera di Commercio di Brindisi diventi "un punto di incontro" e di riferimento per l'animazione del network territoriale svolgendo un ruolo di facilitatore, utilizzando appieno tutte le azioni messe in campo dal sistema camerale con interventi finanziari a favore delle imprese (contributi) e delle scuole (premio storie di alternanza) ed interazione e networking continua con altri soggetti tra cui l'Ufficio scolastico Provinciale e i referenti Anpal.</p>
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	<p>Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff "Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"</p>
Centro di costo	<p>Servizio Economia locale (CDC A202)</p>
Budget	<p>95.061,92</p>
QUADRO FINANZIARIO	

Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici				
KPI operativo 1.1.				
Nome indicatore		Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto		
Algoritmo di calcolo		Si/no		
Target annuale		SI		
Peso indicatore		100		
Tipologia dell'indicatore		Efficacia		
Fonte dati		Interna		
Responsabile della rilevazione		Segretario Generale		
Frequenza della rilevazione		Semestrale		
Unità organizzative coinvolte		SERVIZIO AFFARI GENERALI PERSONALE		
Risultato misurato dell'obiettivo		100%		
Valutazione obiettivo		● ● ● Raggiunto		
indicatore	algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto	SI/NO	SI	SI	NO

3.3. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

Per questo, si può dire che la misurazione e valutazione della performance organizzativa si colloca nell'ambito del Ciclo di Gestione della performance come fase intermedia tra quella di pianificazione/programmazione e quella successiva di rendicontazione.

In particolare, la performance organizzativa della Camera di commercio di Brindisi si è articolata su due livelli:

- la performance complessiva dell'Ente;
- la performance delle singole unità organizzative dell'Ente (Aree, Servizi)

In sede di misurazione della performance organizzativa si è tenuto conto, per entrambi, di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti ai diversi ambiti strategici (nel primo caso) o alle diverse unità organizzative (nel secondo).

In sede di successiva valutazione, oltre a considerare gli indicatori di cui sopra, sono state analizzate e prese in considerazione ulteriori informazioni di carattere qualitativo, apportate dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo.

Sono state messe a fuoco cause di gap tra performance programmata e performance rilevata; inserite informazioni integrative di carattere economico-contabile; e i mutamenti e fattori esogeni intervenuti nel contesto esterno che hanno influenzato gli eventi connessi alle performance rilevate.

In particolare In data 27/6/2020 con prot. n. 7757/U è stata inviata da parte del Segretario Generale f.f. alle P.O. dell'Ente, alle Aziende Speciali e alla Segreteria di Direzione la richiesta predisposta dalla P.O. Maria Palmieri che cura il Ciclo della Performance sul "Monitoraggio intermedio obiettivi performance 2020"

Previsto dal Sistema di valutazione vigente di cui alla delibera di Giunta n. 57 del 10/12/2019.

Sull'andamento degli obiettivi sono state trasmesse le schede aggiornate da parte delle P.O. Metrico, Agricoltura, Registro Imprese (nota Conservatore) e Ragioneria e Patrimonio. Per quanto concerne gli altri obiettivi, per celerità, le altre P.O. hanno evaso la richiesta compilando direttamente con la d.ssa Palmieri lo stato di avanzamento degli obiettivi che erano, comunque in linea, con le risultanze previste.

Si fa presente che, nell'ambito del monitoraggio semestrale degli obiettivi strategici ed operativi del Piano della Performance – periodo di programmazione 2020-2022, il Servizio Anagrafe ha fatto presente di non poter completare nel corso dell'anno l'attività prevista al punto 2 dell'obiettivo "Gestione del Registro Imprese" ed in particolare la "Verifica dinamica della permanenza dei requisiti dei soggetti esercenti l'attività di mediatore immobiliare disciplinata dalla Legge 3/02/1989, n.39. Revisione delle posizioni ai sensi dell'art.7, comma 1 del Decreto 26/10/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico. Ciò è stato causato dal fatto che in piena emergenza Covid il personale del Servizio Anagrafe ha svolto, a supporto ed a seguito di specifica richiesta della Prefettura di Brindisi, attività imprevista, urgente ed indifferibile per

l'individuazione delle localizzazioni di imprese rientranti nei codici Ateco indicati dai DPCM e DM via via emanati.

L'attività è consistita nell'esame delle istanze presentate in Prefettura per il rilascio delle autorizzazioni ad esercitare l'attività di impresa e nel trasmettere alla stessa Prefettura gli elenchi nominativi delle imprese stesse con le specificazioni relative alle attività consentite e non consentite.

Con nota prot. n. 0008107/U del 2/07/2020 si è proceduto a richiedere il prescritto parere all'O.I.V. per la modifica dell'obiettivo suindicato prevedendo solo "l'avvio" della medesima attività nel corso dell'anno in sostituzione del "completamento" precedentemente programmato nonché la conferma eventuale del peso nella griglia di valutazione generale riferita all'anno 2020.

Nella riunione del 3 luglio u.s., l'O.I.V. ha espresso parere positivo sulla modifica proposta ed ha valutato di lasciare invariato lo stesso peso precedentemente attribuito.

Con delibera n. 37/2020 la Giunta camerale ha deliberato di:

1. Di approvare il report sul monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi del piano della Performance-periodo di programmazione 2020-2022, allegato alla stessa delibera
2. Di modificare, limitatamente all'obiettivo individuale n.2 assegnato al Segretario Generale f.f. per l'anno 2020, giusta delibera n.58 del 10/12/2019, come di seguito indicato in particolare:

Obiettivo 2	Gestione del Registro delle Imprese	1) Consolidamento dei tempi di evasione di almeno il 65% delle pratiche entro 5 gg dal ricevimento in presenza anche di ulteriore attività. 2)Avvio dell'attività di verifica dinamica della permanenza dei requisiti dei soggetti esercitanti l'attività di mediatore immobiliare disciplinata dalla Legge 3 febbraio 1989, n.39. Revisione delle posizioni ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Decreto 26/10/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico. 3) Miglioramento della qualità dei dati nel Registro Imprese: avvio di attività di segnalazione delle irregolarità nei depositi dei bilanci da parte delle Imprese. 4) Miglioramento della qualità dei dati nel Registro Imprese: avvio di attività di segnalazione di anomalie rilevate sulla PEC dell'impresa (scaduta, non univoca ecc.)	5
----------------	--	--	---

Tutto ciò, validato dal Segretario Generale (determina n.99 del 28/06/2021), consente di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione esprimibile con un giudizio di PERFORMANCE PIÙ CHE ADEGUATA, ulteriormente suffragata da espresso parere dell'OIV che ha espresso la valutazione della performance complessiva nella Relazione annuale 2020 sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009), inviato alla Giunta Camerale nel mese di aprile 2020.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

SEGRETARIO GENERALE-DOTT. ANGELO RAFFAELE CAFORIO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale "prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario"				
indicatore	algoritmo	target anno	peso	consuntivo
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	27%	Obiettivo raggiunto
Risultato misurato dell'obiettivo		%		
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale "servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"				
indicatore	algoritmo	target anno	peso	consuntivo
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	16,5%	Obiettivo raggiunto
Risultato misurato dell'obiettivo		%		
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale "Punto Impresa digitale"				
indicatore	algoritmo	target anno	peso	consuntivo
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	16,6%	Obiettivo raggiunto
Risultato misurato dell'obiettivo		%		
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Aggiornamento tecnologico degli strumenti e delle infrastrutture dell'Ente- "				
indicatore	algoritmo	target anno	peso	consuntivo
kpi realizzazione ammodernamento	si/no	si	23,5 %	Obiettivo raggiunto
Risultato misurato dell'obiettivo		%		
OBIETTIVO INDIVIDUALE: miglioramento qualità dati nel registro imprese				
indicatore	algoritmo	target anno	peso	consuntivo
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	16,5%	Obiettivo raggiunto
Risultato misurato dell'obiettivo		%		

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la CCIAA ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Alcuni obiettivi (**Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022- PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO; Progetto Finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022 % "Formazione e lavoro"**) non previsti nella versione iniziale del Piano, sono stati inseriti in sede di monitoraggio semestrale, con relativo aggiornamento all'interno del Piano della performance rispetto al quale si sta rendicontando con la presente Relazione.

Nel processo sono stati coinvolti la Direzione camerale e i responsabili di ciascuna posizione organizzativa nonché i responsabili dei servizi, degli uffici di staff e delle Aziende Speciali.

Pari opportunità e bilancio di genere

Con riferimento alle tematiche delle pari opportunità si evidenzia che l'Ente ha istituito fin dal 1999 il Comitato per l'imprenditorialità femminile sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere, con la finalità di favorire la creazione di nuova imprenditorialità e la qualificazione di donne imprenditrici.

Il Comitato imprenditoria femminile deve essere ricostituito e, pertanto, nel corso del 2020 non sono state svolte iniziative in tema di pari opportunità.

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Fasi soggetti tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

Fase 1: i responsabili degli uffici, ognuno per la propria area di competenza, sono coinvolti nella raccolta dei dati e nella compilazione dei cruscotti di monitoraggio degli obiettivi e relativi indicatori;

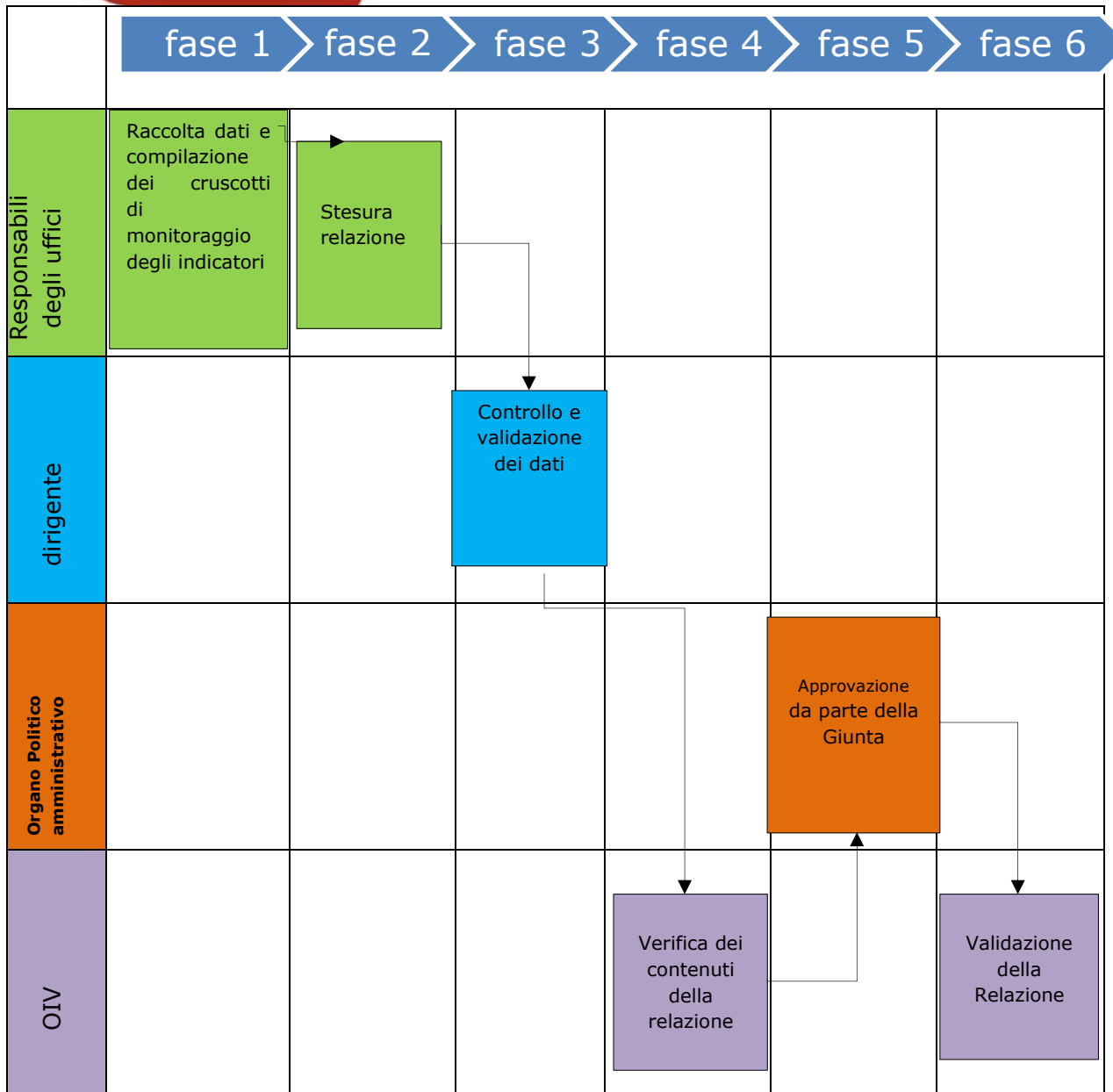
Fase 2: La Dott.ssa Maria Palmieri (incarico ad personam) procede alla stesura della Relazione sulla Performance;

Fase 3: Il dirigente controlla e valida i dati forniti dai suoi collaboratori;

Fase 4: l'OIV procede alla verifica della conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella relazione;

Fase 5: l'organo di indirizzo politico amministrativo adotta ed approva la Relazione sulla Performance;

Fase 6: l'OIV procede alla validazione della Relazione e alla formalizzazione del giudizio di sintesi.



Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance

Il Ciclo di gestione delle performance 2020 che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre 2019, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2020, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano 2020 è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance.

In relazione ai prossimi cicli di programmazione la Camera di Commercio di Brindisi si propone di affinare le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione e minimizzare l'impegno per la produzione dei relativi documenti di reporting. Inoltre il Piano delle Performance è coordinato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione prevedendo appositi indicatori.